



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunites



Südtiroler Monitoringausschuss
Osservatorio provinciale

VERBALE DI SINTESI DELLA
3.SEDUTA PUBBLICA DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE
SUL TEMA „ MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ IN ALTO ADIGE“

Venerdì 18 ottobre si è svolta la terza seduta pubblica dell'Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità.

Oltre 80 persone, tra cui molti autorappresentanti, loro genitori, esperte ed esperti, rappresentanti di varie associazioni ed organizzazioni nonché persone interessate, si sono trovate al Meeting & Event Center presso la Fiera di Bolzano/Hotel Sheraton per discutere attraverso workshop sul tema „mobilità e all'accessibilità per le persone con disabilità in Alto Adige“.

La presidente dell'Osservatorio provinciale Michela Morandini ha aperto la seduta. Il Presidente del Consiglio Provinciale Josef Noggler e l'assessora provinciale alla Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa, Waltraud Deeg hanno poi pronunciato alcune parole di saluto. Di seguito Michela Morandini ha presentato i nuovi membri dell'Osservatorio provinciale.

All'introduzione del tema della seduta è seguita la proiezione di un breve filmato che, prendendo esempio dalla città di Bad Homburg, ha mostrato come potrebbe essere una città senza barriere. Attraverso workshops, le partecipanti ed i partecipanti, hanno discusso i vari temi principali che riguardavano il tema della seduta. L'obiettivo dei workshops era quello di individuare le esigenze delle persone con disabilità in Alto Adige per garantire l'accessibilità e la fruizioni di luoghi aperti al pubblico,(ad es: uffici, scuole, ospedali), l'accessibilità e la fruizioni di mezzi pubblici di trasporto nonché di servizi e tecnologie dell'informazione e della comunicazione, compreso Internet e di individuare tutto quello che ancora serve in Alto Adige riguardo al tema della mobilità e dell'accessibilità per le persone con disabilità.

Dopo una pausa caffè, che ha consentito lo scambio reciproco e l'attività di rete tra i partecipanti e le partecipanti, le moderatrici ed i moderatori hanno presentato i risultati dei workshops, riassunti per tema nell'allegato.

Al termine della seduta pubblica, la presidente dell'Osservatorio provinciale, ha spiegato che in base ai risultati dei workshops verrà elaborata una relazione contenente raccomandazioni concrete che verrà consegnata ai responsabili politici per l'attuazione.

Allegato: Risultati Workshops

ALLEGATO: RISULTATI WORKSHOPS

1. Tema: Accessibilità di luoghi aperti al pubblico

- Le persone con disabilità dovrebbero essere coinvolte quali esperti nell'elaborazione dei progetti.
- I servizi igienici per le persone con disabilità nei luoghi aperti al pubblico dovrebbero essere più grandi, più facilmente reperibili e più accessibili, ma anche etichettati in modo più preciso. Tutti questi bagni dovrebbero essere dotati anche della chiave europea.
- Gli ambulatori dei medici di base devono essere accessibili, poiché le visite a domicilio dei medici di base non rappresentano una valida alternativa.
- „Shopping per tutti”: i negozi dovrebbero essere accessibili senza gradini. Occorre ridurre il volume nei negozi ed evitare l'uso di colori sgargianti.
- Nei luoghi aperti al pubblico devono essere affisse informazioni tattili e visive per l'orientamento. Ciò vale in particolare per l'allarme di emergenza.
- Le porte difficilmente apribili devono essere sostituite da porte automatiche.
- Le formazioni devono coinvolgere le organizzazioni di esperti.
- Le sale cinematografiche dovrebbero avere un accesso protetto dalle intemperie ed essere privo di barriere.
- Le persone con disabilità e le persone senza disabilità dovrebbero poter accedere a luoghi accessibili al pubblico attraverso lo stesso accesso e non attraverso ingressi o uscite separate o secondarie.
- I disabili devono rivendicare i loro diritti.

2. Tema: Accessibilità a mezzi pubblici di trasporto

- I trasporti pubblici dovrebbero essere accessibili alle persone con disabilità, senza barriere. Occorre garantire degli standard affinché le persone con disabilità possano utilizzare i mezzi di trasporto pubblici anche senza aiuto.
- Le tabelle degli orari devono essere più grandi e più leggibili.
- La popolazione, ma anche il personale addetto ai trasporti pubblici dovrebbe essere sensibilizzato sul tema “dell’accessibilità e della mobilità”. Occorre migliorare la formazione del personale.
- I servizi di mobilità periferica (in particolare i servizi di taxi) dovrebbero essere potenziati.
- Dovrebbe essere allestito uno scuolabus inclusivo.
- Nell'accessibilità ai mezzi pubblici di trasporto bisognerebbe tener conto anche del diritto alla partecipazione dei disabili .

3. Tema: Informazione e comunicazione prive di barriere

- Per consentire un'informazione e una comunicazione senza barriere occorrono lavagne interattive per le informazioni.
- Nell'app “Südtirol to go” dovrebbe essere integrata una funzione con segnali acustici.
- L'acustica dei sistemi a semaforo dovrebbe essere migliorata.

- Il fattore tempo (ad esempio, in fase di imbarco, sbarco, acquisto di biglietti, biglietteria, ecc.) dovrebbe essere preso in considerazione per le persone con disabilità.
- Gli annunci altoparlanti dovrebbero essere migliorati e le persone con disabilità alla stazione dovrebbero disporre di maggiore assistenza
- Deve essere elaborato un piano di formazione sulla comunicazione senza barriere.
- Negli ascensori la possibilità di effettuare chiamate di emergenza deve essere predisposta secondo il principio dei due sensi.
- Tutti i mezzi di trasporto pubblici devono essere dotati di indicatori visivi e acustici.

4. Tema: Che cosa serve ancora in Alto Adige in tema di "mobilità e accessibilità per persone con disabilità"?

- A livello comunale va elaborato un piano per l'inclusione e la partecipazione che tenga conto dei seguenti aspetti: comunicazione, accessibilità a luoghi aperti al pubblico, alle attività commerciali e ricreative, attività di sostegno, mobilità, ecc.
- Per determinate categorie professionali (ad esempio medici, architetti, autisti di autobus), ma anche per i giovani, i datori di lavoro e le imprese è necessario aumentare la consapevolezza in materia di mobilità e accessibilità.
- L'informazione e la comunicazione devono essere disponibili anche in un linguaggio facile.
- La segnaletica relativa a luoghi pubblici quali ospedali, uffici, ecc. deve essere migliorata al fine di agevolare e migliorare l'accesso a tali luoghi
- Occorre aumentare la partecipazione della popolazione attraverso la piattaforma Internet senza barriere „Alto Adige per tutti“, informare e sensibilizzare in merito al loro utilizzo, poiché questa piattaforma offre informazioni sull'accessibilità degli alloggi, dei luoghi pubblici e dei servizi di mobilità.